



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **69**

in data **28/03/2024**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **28 - ventotto** - del mese **marzo** alle ore **09:50 in video conferenza**, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI CAVRIAGO, PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E REGIONE EMILIA ROMAGNA FINALIZZATO ALLA CO-PROGETTAZIONE DEL PREMIO PER LA PACE GIUSEPPE DOSSETTI.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

| | | |
|-----------------------|-------------|----|
| VECCHI Luca | Sindaco | SI |
| PRATISSOLI Alex | Vicesindaco | NO |
| BONVICINI Carlotta | Assessore | SI |
| CURIONI Raffaella | Assessore | SI |
| DE FRANCO Lanfranco | Assessore | NO |
| MARCHI Daniele | Assessore | NO |
| RABITTI Annalisa | Assessore | SI |
| SIDOLI Mariafrancesca | Assessore | SI |
| TRIA Nicola | Assessore | NO |

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che l'articolo 5, comma 4 dello Statuto del Comune di Reggio Emilia evidenzia che “Reggio Emilia ripudia la violenza e la guerra come strumenti per la risoluzione dei conflitti, e promuove la pace attraverso gemellaggi e rapporti di amicizia, di cooperazione e collaborazione in ambito sociale, culturale, scientifico, artistico, economico ed educativo con altre città e paesi del mondo”;
- che sempre lo Statuto all'articolo 13, comma 2 dispone che “Il Comune nell'esercizio delle proprie funzioni si ispira ai Principi della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, persegue gli obiettivi politici e sociali sanciti dalla Costituzione della Repubblica [...]”;
- che all'art. 13, comma 3 si afferma che il Comune in particolare opera per molteplici finalità, tra le quali in particolare:
 - salvaguardare e consolidare i valori di libertà, antifascismo, eguaglianza, giustizia sociale, democrazia e solidarietà, contro ogni forma di totalitarismo;
 - promuovere la cultura della pace mediante opportune iniziative di educazione, di cooperazione, di informazione;
 - promuovere la tutela dei diritti umani in ogni parte del mondo, con particolare attenzione ai paesi con cui si intrattengono rapporti di gemellaggio o di amicizia, anche mediante azioni di sensibilizzazione e informazione;
 - promuovere la tutela della vita umana, della persona e delle famiglie, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione delle figlie e dei figli anche tramite i servizi sociali ed educativi;
 - sostenere il superamento degli squilibri economici, sociali e culturali promuovendo la solidarietà della comunità locale rivolgendosi in particolare alle fasce di popolazione più svantaggiate per sostenere la realizzazione della personalità umana in tutte le sue componenti materiali e morali;
 - perseguire gli obiettivi enunciati nella Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa, sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, attraverso la promozione e la diffusione di una cultura di contrasto alla violenza di genere e domestica, la predisposizione di misure di prevenzione della violenza di genere e domestica, nonché misure di protezione e sostegno delle vittime;
 - operare secondo le disposizioni di legge nazionali e regionali in particolare per promuovere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne, nell'ambito della vita sociale e personale, attraverso la cultura di contrasto agli stereotipi e ai pregiudizi relativi al genere;
 - contribuire a riconoscere nei minori e nelle generazioni future un soggetto titolare di diritti, tutelato da ogni forma di violenza fisica e/o psicologica e operare per prevenire e contrastare ogni forma di maltrattamento e abuso, compresi gli atti di bullismo e cyberbullismo e di violenza assistita e favorirne l'emersione; consolidare azioni sociali, sanitarie, educative e giuridiche, multidisciplinari e integrate dei/tra i servizi, assicurando il necessario coordinamento per favorire modalità stabili di confronto e di raccordo interistituzionale;
 - contribuire a diffondere una cultura di contrasto alle discriminazioni e ai pregiudizi relativi a età, orientamento sessuale e disabilità come fondamento per la prevenzione dei fenomeni di violenza
 - favorire libere forme di aggregazione sociale e sostenere l'associazionismo culturale, sportivo, ricreativo, assistenziale ed ambientalistico, riconoscere e valorizzare la funzione del volontariato e dell'associazionismo come pratiche consolidate per aiutare la coesione sociale come espressione di solidarietà e pluralismo dei cittadini sia individualmente che in forma aggregata
 - sviluppare e promuovere l'integrazione aiutando il processo di tessitura di nuove relazioni comunitarie ed interpersonali, valorizzando e rispettando le diverse forme di cultura, di socialità e di costume, promuovendone il radicamento e favorendo la partecipazione alla vita pubblica e amministrativa della città di tutte le cittadine e i cittadini stranieri che risiedono stabilmente sul nostro territorio, nel segno di una società multietnica e multirazziale;

Richiamata integralmente la deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 220 del 17/11/2016 “COSTITUZIONE TAVOLO DIRITTI UMANI E ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLA PROMOZIONE DELLA PACE E DEI DIRITTI UMANI”;

Evidenziati pertanto

- l'impegno dell'Amministrazione Comunale ad attivare un coordinamento di Enti e Associazioni impegnati nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale;
- il fatto che l'Amministrazione Comunale ha attivato molteplici momenti di incontro con Enti e Associazioni impegnate nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale, al fine di condividere un calendario permanente di attività connesso alla promozione dei diritti umani;
- il fatto che l'Amministrazione comunale presta da sempre grande attenzione alla dimensione sociale, riflettendo sull'impegno che l'Amministrazione stessa e la comunità reggiana tutta hanno sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società multietniche, affrontando i temi della convivenza e della lotta al razzismo, per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani ed, in particolare, incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- i ripetuti pronunciamenti del Consiglio Comunale volti a sostenere le associazioni che lottano per i diritti umani ed al contrasto della pena di morte;
- l'impegno della Città di Reggio Emilia sui temi della tutela dei diritti umani nelle numerose iniziative promosse dal Comune, per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica;

Sottolineato quindi

1. che si ritiene fondamentale promuovere e diffondere la cultura della Pace, intesa come cultura dei diritti della persona, della solidarietà sociale, della democrazia e del dialogo tra i popoli;
2. che in questo determinato periodo storico, caratterizzato dalla presenza di centinaia di conflitti, occorre un sempre maggiore impegno per riconfermare i presupposti della convivenza civile, per difendere i principi sostanziali della vita comune e le regole della democrazia alla base della nostra Costituzione;
3. che, mai come oggi, è necessario promuovere nella cittadinanza ed in particolar modo nelle giovani generazioni, i valori di pace e solidarietà che hanno improntato il lavoro dei padri costituenti;

Dato atto

- che Giuseppe Dossetti [Genova, 13 febbraio 1913 - Monteveglio (BO), 15 dicembre 1996] ha vissuto a Cavriago e nel territorio reggiano negli anni giovanili e nel territorio bolognese per la gran parte della sua vita;
- che Giuseppe Dossetti fu docente universitario, giurista, uomo politico protagonista nella stesura della Costituzione repubblicana attraverso la Commissione dei 75: un uomo di pace che visse la Resistenza al nazi-fascismo e si adoperò per la diffusione dei valori della solidarietà, della fratellanza, del rispetto della dignità di tutti gli uomini; una persona che divenne sacerdote e monaco e partecipò al rinnovamento ecclesiale con l'elaborazione dei principali documenti del Concilio Vaticano II;
- che il Premio per la Pace Giuseppe Dossetti a lui dedicato è un riconoscimento ideato e promosso fin dal 2006 dal Comune di Cavriago in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, la Regione Emilia Romagna, con il sostegno, dal 2017, della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori;
- che lo svolgimento delle attività legate al Premio per la Pace Giuseppe Dossetti prevede una cerimonia di premiazione che dal 2006 al 2015 si è svolta a Cavriago, mentre dal 2016 a Reggio Emilia (principalmente nella Sala del Tricolore);
- che il Premio per la Pace Giuseppe Dossetti è nato per valorizzare l'operato di Associazioni e singoli cittadini del territorio nazionale che abbiano compiuto "azioni di pace" coerentemente con i principi affermati da Giuseppe Dossetti nella sua vita, dando un riconoscimento a chi, con la propria attività e il proprio impegno, diffonde la cultura della pace, una bene prezioso, soprattutto di questi tempi in cui non può più essere data per scontata e deve essere messa al centro dell'operare collettivo;
- che una sezione del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti è dedicata alle Associazioni reggiane, con il Premio Manodori istituito nel 2017;
- che un'altra sezione del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti è rivolto alle scuole: inizialmente alle secondarie di primo grado, in seguito e tutt'oggi alle secondarie di secondo grado del territorio della provincia di Reggio Emilia: è un riconoscimento dato agli elaborati degli studenti, testuali e non, sui temi dell'uguaglianza e della pace, in particolare sugli articoli 3 e 11 della Costituzione Italiana, facendo riflettere e stimolando le giovani generazioni su tali temi di cruciale importanza per il vivere civile;

- che tale Premio ha anche l'obiettivo di sensibilizzare studenti, docenti e cittadini ad approfondire e avvicinarsi alla conoscenza della figura di Giuseppe Dossetti e dei valori da lui vissuti, anche attraverso la produzione di pubblicazioni, opuscoli, prodotti di comunicazione, realizzazione di eventi, ecc;
- che il territorio di Reggio Emilia ha individuato nell'educazione il tratto distintivo della propria identità e delle proprie politiche nella convinzione che l'educazione sia un diritto degli esseri umani fin dalla nascita, una responsabilità della società, un processo multidisciplinare che coinvolge non solo gli insegnanti e le istituzioni scolastiche, ma anche gli Enti Locali, le Istituzioni e tutta la società civile;
- che anche attraverso il Premio per la Pace Giuseppe Dossetti il territorio può aspirare a divenire un punto di riferimento nel panorama culturale nazionale sui temi della pace e dell'uguaglianza, promuovendo anche ricerche, tesi di laurea, prodotti di comunicazione o multimediali sui temi indicati;

Ritenuto pertanto opportuno procedere a sottoscrivere un Protocollo d'Intesa con la finalità di impegnare le parti nella co-progettazione del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti dalla sottoscrizione fino al 31 dicembre 2029;

Rilevato

- che le parti coinvolte sono rappresentate da Comune di Reggio Emilia, Comune di Cavriago, Provincia di Reggio Emilia e Regione Emilia Romagna;
- che tale impegno è diretto a conferire un valore aggiunto all'intero Progetto affinché il Premio per la Pace Giuseppe Dossetti sviluppi la sua originale dimensione di valorizzazione e divulgazione delle buone pratiche insieme ad una dimensione pedagogica, educativa e formativa;
- che le parti riconoscono nel Premio per la Pace Giuseppe Dossetti un progetto funzionale alla strategia complessiva di sviluppo dei territori, delle loro competenze distintive di solidarietà, uguaglianza, pari opportunità, inclusività, attenzione all'educazione e alle giovani generazioni, valorizzazione dell'associazionismo, della sussidiarietà e della cooperazione;
- che il Progetto si inserisce quindi in una più vasta azione di valorizzazione dell'identità culturale dei territori che vedono nella partecipazione attiva della cittadinanza l'affermazione di una comunità inclusiva, solidale, educante;

Rilevato inoltre

- che per le suddette finalità i firmatari del Protocollo d'Intesa si impegnano ad essere parte, con propri delegati, del Tavolo di lavoro con il compito di:
 - definire il programma annuale delle attività e le risorse economiche adeguate alla sua realizzazione;
 - definire una struttura organizzativa e di coordinamento adeguata alla complessità ed alle dimensioni del programma;
 - definire e pubblicare annualmente il Bando per le Associazioni ed i singoli cittadini del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti;
 - definire e pubblicare annualmente il Bando per le scuole del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti, definendo a quali ordini e gradi di scuola si rivolge, potenzialmente ampliando dalle secondarie di primo grado ai corsi di laurea;
 - definire i premi per ognuna delle sezioni;
 - strutturare il format, il programma e la tempistica dell'evento annuale di premiazione;
 - delegare un proprio funzionario o persona di fiducia quale componente della Giuria del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti ;
 - designare il Presidente della Giuria del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti;
- che le parti potranno congiuntamente prevederne l'estensione della durata, previa verifica dei presupposti giuridici e tecnici, tramite Accordo scritto da stipularsi prima della scadenza (31/12/2029);
- che le Parti avranno facoltà di recedere unilateralmente dal Protocollo d'Intesa mediante comunicazione scritta da notificarsi a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) a tutte le Parti e che il recesso avrà effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso;
- che le Parti potranno decidere a maggioranza di sciogliere consensualmente il Protocollo d'Intesa;
- che sarà consentita l'adesione al Protocollo d'Intesa da parte di altre Istituzioni e/o soggetti pubblici o privati, previa richiesta scritta e conseguente assenso espresso di tutte le Parti firmatarie del Protocollo d'Intesa al momento della ricezione della richiesta di adesione da parte di un nuovo soggetto;

Dato atto

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio

- di Previsione 2024/2026 ed i relativi allegati;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 – Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, commi 1 e 2;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024 dichiarata immediatamente esecutiva, si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 2024/3 del 11/01/2024; con la stessa sono stati inoltre approvati gli indirizzi gestionali e criteri procedurali guida 2024 contenenti anche le specifiche per il PNRR;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 08/02/2024 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui (ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 11/2001) apportando variazione agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati, oltre che alle re-imputazioni, a valere sul Bilancio 2024/2026;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 25/03/2024 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e relativi allegati;
- con provvedimento in data 31.01.2020 PG 25249 il Sindaco ha attribuito, l'incarico dirigenziale del servizio proponente al Dott. Maurizio Battini conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi; all'art. 163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/20;

Visto il testo del Protocollo d'intesa allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante della stessa;

Ritenuto, per le finalità descritte in premessa, di pervenire all'adesione al Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra Comune di Reggio Emilia, Comune di Cavriago, Provincia di Reggio Emilia e Regione Emilia Romagna ed alla contestuale nomina dei referenti per il Comune;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Servizio competente;

Visti

1. il vigente Statuto Comunale;
2. il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
3. il D.Lgs. 267/2000;
4. la Legge 241/1990;
5. il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
6. la Legge 190/2012 e s.m.i.;
7. il vigente Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2023/2025;
8. la Disciplina per il funzionamento Della Giunta Comunale approvata con Delibera ID n.61 del 14/04/2022

DELIBERA

- di **approvare**, per i motivi di cui in premessa, il Protocollo d'Intesa tra Comune di Reggio Emilia, Comune di Cavriago, Provincia di Reggio Emilia e Regione Emilia Romagna finalizzato a impegnare le parti nella co-progettazione del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti dalla sottoscrizione fino al 31 dicembre 2029 - Allegato A, parte integrante della presente Deliberazione;
- di **dare mandato** al Sindaco, o suo delegato, a sottoscrivere l'adesione al sopracitato Protocollo d'Intesa;
- di **autorizzare** sin da ora le eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie allo schema di Protocollo d'Intesa (Allegato A) approvato.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza al fine di dare immediata operatività al Protocollo d'Intesa in oggetto;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano